

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
<b>31 dicembre 2013</b>					
Costo	-	25.044	150.466	839.948	1.015.458
Anticipi a fornitori	-	-	1.923	-	1.923
Rivalutazione	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	(942)	(1.671)	(2.613)
Fondo ammortamento	-	(23.404)	-	(203.785)	(227.189)
<b>Valore di bilancio 2013</b>	<b>-</b>	<b>1.640</b>	<b>151.447</b>	<b>634.492</b>	<b>787.579</b>
<b>Variazioni 2014</b>					
Investimenti	-	456	106.986	50.125	157.567
Incrementi anticipi a fornitori	-	-	3.206	-	3.206
Giroconto imm.ni in corso	-	738	(54.335)	52.202	(1.395)
Costo storico cespiti da società controllate incorporate	-	-	-	233	233
Rivalutazioni/svalutazioni/ riclassifiche	-	-	619	(523)	96
Decrementi per dismissioni immobilizzazioni	-	-	(444)	(2)	(446)
Decrementi anticipi a fornitori	-	-	(1.193)	-	(1.193)
Fondo ammortamento cespiti da società controllate incorporate	-	-	-	(129)	(129)
Decrementi fondi	-	-	-	107	107
Ammortamenti	-	(1.606)	-	(64.641)	(66.247)
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(412)</b>	<b>54.839</b>	<b>37.372</b>	<b>91.799</b>
<b>31 dicembre 2014</b>					
Costo	-	26.238	202.673	942.506	1.171.417
Anticipi a fornitori	-	-	3.936	-	3.936
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	(323)	(2.194)	(2.517)
Fondo ammortamento	-	(25.010)	-	(268.448)	(293.458)
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>	<b>1.228</b>	<b>206.286</b>	<b>671.864</b>	<b>879.378</b>

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel 2014 ed in precedenti esercizi. Gli incrementi relativi al 2014, pari a circa Euro 456 mila, si riferiscono principalmente a costi sostenuti per la personalizzazione di programmi già in dotazione ed a nuove licenze d'uso.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, inclusive degli anticipi a fornitori, ammontano, al 31 dicembre 2014, a complessivi Euro 206.286 mila, al lordo dei contributi in conto capitale riconosciuti e riclassificati nei risconti passivi e delle svalutazioni per Euro 323 mila. Come indicato nella sezione dei criteri di valutazione, i contributi concessi dagli Enti Finanziatori per lavori eseguiti sono stati riclassificati tra i risconti passivi e, al 31 dicembre 2014, sono pari ad Euro 82.761 mila.

Al 31 dicembre 2014 la voce in oggetto è così composta:

- Euro 51.507 mila per costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti depurativi. I relativi contributi complessivamente utilizzati ed esposti nei risconti passivi ammontano a Euro 11.988 mila al 31 dicembre 2014;
- Euro 20.023 mila per costi relativi a lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica. I relativi contributi complessivamente utilizzati ed esposti nei risconti passivi ammontano a Euro 6.282 mila al 31 dicembre 2014;
- Euro 76.559 mila per costi relativi alla realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane ed alla costruzione di opere idriche di potabilizzazione e di collettamento e ricerca perdite. I relativi

contributi complessivamente utilizzati ed esposti nei risconti passivi ammontano a Euro 50.382 mila al 31 dicembre 2014;

- Euro 54.584 mila per costi relativi alla progettazione ed a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie, serbatoi ed altri minori. I relativi contributi complessivamente utilizzati ed esposti nei risconti passivi ammontano a Euro 14.109 mila al 31 dicembre 2014;
- Euro 3.936 mila per anticipi a fornitori.

Gli incrementi del 2014, pari a Euro 110.192 mila, comprensivi degli anticipi erogati a fornitori, si riferiscono a:

- Euro 21.191 mila per costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva ed ai lavori relativi all'adeguamento ed al potenziamento degli impianti depurativi;
- Euro 15.423 mila per costi relativi a lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica;
- Euro 34.730 mila per costi relativi alla realizzazione di condotte adduttrici, by pass e suburbane ed alla costruzione di opere idriche di potabilizzazione e di collettamento;
- Euro 35.642 mila per altri investimenti minori;
- Euro 3.206 mila per anticipi erogati a fornitori.

Si evidenzia che gli anticipi a fornitori nel 2014 hanno subito un incremento netto pari a circa Euro 2.013 mila.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” è esposta al netto del valore residuo (Euro 323 mila) delle svalutazioni operate in precedenti esercizi in relazione alla fusione per incorporazione di AQP Progettazione S.r.l. ed AQP Servizi S.r.l..

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	%
Costi delle opere cofinanziate ex L.1090/68	3.106	3.540	(434)	(12,26%)
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	524.843	496.347	28.496	5,74%
Costi per allacciamenti e tronchi	139.895	129.697	10.198	7,86%
Altri oneri pluriennali	4.020	4.908	(888)	(18,09%)
<b>Totale</b>	<b>671.864</b>	<b>634.492</b>	<b>37.372</b>	<b>5,89%</b>

I “costi delle opere cofinanziate ex L. 1090/68” si riferiscono alla quota parte delle opere (essenzialmente condotte ed impianti) cofinanziate dalla Società nei precedenti esercizi.

La voce “manutenzione straordinaria sui beni di terzi”, inclusiva di contributi pubblici ed al netto degli ammortamenti, si è incrementata per effetto dei lavori conclusi nel 2014 al netto dei relativi ammortamenti.

La voce “costi per allacciamenti e tronchi” si riferisce a costi sostenuti per la costruzione di impianti e tronchi idrici e fognari e si è incrementata, al netto degli ammortamenti, rispetto al 31 dicembre 2013, per complessivi Euro 10.198 mila.

La voce “Altri oneri pluriennali” comprende, principalmente, il valore residuo dei costi sostenuti nel 2004 per l'emissione del prestito obbligazionario, ammortizzati a quote costanti lungo la durata del prestito (fino al 2018).

Per l'intera voce “altre immobilizzazioni immateriali”, i principali incrementi del 2014 pari nel complesso ad Euro 50.125 mila, sono stati i seguenti:

- Euro 18.800 mila per costi di costruzione di allacciamenti e tronchi fognari ed idrici;

- Euro 31.325 mila per costi di manutenzione straordinaria su condutture, impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione, serbatoi ed altri minori.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio e che non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali nel corso del 2014 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e commerc.	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>31 dicembre 2013</b>						
Costo	28.232	96.768	78.221	21.534	60.122	284.877
Rivalutazioni	88.456	-	-	-	-	88.456
Svalutazioni	(40)	-	(490)	-	-	(530)
Fondo ammortamento	(40.436)	(66.714)	(45.198)	(19.816)	0	(172.164)
<b>Valore di bilancio 2013</b>	<b>76.212</b>	<b>30.054</b>	<b>32.533</b>	<b>1.718</b>	<b>60.122</b>	<b>200.639</b>
<b>Variazioni 2014</b>						
Investimenti	88	3.066	1.656	32	7.914	12.756
Rettifiche iniziali imm.ni	-	-	-	-	-	-
Giroconto imm.ni in corso	24	47.960	2.592	-	(49.181)	1.395
Decrementi per dismissioni immobilizzazioni	-	-	(691)	(915)	-	(1.606)
Costo storico cespiti da società controllate incorporate	-	-	56	33	-	89
Rivalutazioni/svalutazioni/riclassifiche	-	(177)	(75)	-	-	(252)
Rettifiche fondi	1.336	-	-	-	-	1.336
Rettifica fondo per contributo	-	-	-	-	-	-
Rettifiche iniziali fondi	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento cespiti da società controllate incorporate	-	-	(31)	(23)	-	(54)
Decrementi fondi per dismissioni	-	-	688	698	-	1.386
Ammortamenti	(3.972)	(9.961)	(5.714)	(512)	-	(20.159)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.524)</b>	<b>40.888</b>	<b>(1.519)</b>	<b>(687)</b>	<b>(41.267)</b>	<b>(5.109)</b>
<b>31 dicembre 2014</b>						
Costo	28.344	147.617	81.834	20.684	18.855	297.334
Rivalutazioni	88.456	0	0	0	0	88.456
Svalutazioni	(40)	0	(565)	0	0	(605)
Fondo ammortamento	(43.072)	(76.675)	(50.255)	(19.653)	0	(189.655)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>73.688</b>	<b>70.942</b>	<b>31.014</b>	<b>1.031</b>	<b>18.855</b>	<b>195.530</b>

Le principali variazioni del 2014 hanno riguardato:

- terreni e fabbricati per Euro 88 mila relativi alla manutenzione straordinaria eseguita nelle diverse sedi aziendali;
- impianti e macchinari incrementati per Euro 3.066 mila, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Euro 342 mila, impianti di sollevamento per circa Euro 625 mila, impianti di depurazione per circa Euro 1.817 mila, centrali idroelettriche e postazioni di telecontrollo per circa Euro 282 mila; inoltre nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione impianti per Euro 47.960 mila.
- attrezzature industriali e commerciali incrementati per Euro 1.656 mila, di cui Euro 1.590 mila per apparecchi di misura e di controllo ed Euro 66 mila per attrezzature varie e minute.

La voce "Rivalutazioni" della categoria "Terreni e Fabbricati" include sia la rivalutazione determinata sulla base di perizie predisposte da esperti del patrimonio asseverate presso il Tribunale di Bari a fine 1998, pari ad Euro 54 milioni, sia quella fatta in occasione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi del D. L. 185/2008 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009 per adeguare il valore contabile degli immobili al valore effettivo corrente alla data.

Tale seconda rivalutazione, complessivamente pari ad Euro 38,9 milioni, è stata così determinata:

- incremento del costo storico per complessivi Euro 34,4 milioni;
- riduzione del fondo ammortamento per complessivi Euro 4,5 milioni.

La relativa imposta sostitutiva, pari ad Euro 1,1 milioni, è stata esposta a riduzione della riserva da rivalutazione iscritta nel patrimonio netto per Euro 37,8 milioni.

I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano in nessun caso i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dell'impresa, nonché ai valori correnti e di mercato.

Si evidenzia che nel 2014 la società, per adeguarsi ai nuovi principi contabili che impongono lo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati, sulla base di apposita relazione predisposta da uffici interni che si occupano del patrimonio aziendale, supportata da una perizia redatta da un esperto indipendente, ha riclassificato da fabbricati a terreni Euro 3.060 mila e imputato a sopravvenienza attiva la corrispondente quota di fondo ammortamento calcolato al 31 dicembre 2013 per Euro 1.336 mila. A seguito dello scorporo, il risultato economico ed il patrimonio netto di Acquedotto Pugliese sono risultati superiori di Euro 1.336 mila al lordo del relativo effetto fiscale.

Di seguito si evidenziano gli effetti di tale scorporo:

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Totale
<b>31 dicembre 2013</b>			
Costo storico	89	28.143	28.232
Rivalutazioni	0	88.456	88.456
Svalutazioni	0	(40)	(40)
Fondo ammortamento	0	(40.436)	(40.436)
<b>Valore di bilancio 2013</b>	<b>89</b>	<b>76.123</b>	<b>76.212</b>
Scorporo terreni (costo storico)	3.060	(3.060)	0
Scorporo terreni (storno fondo ammortamento terreni a sopr. attiva)	0	1.336	1.336
<b>Valore di bilancio 1° gen 2014</b>	<b>3.149</b>	<b>74.399</b>	<b>77.548</b>
Investimenti	0	88	88
Giroconto imm.ni in corso	0	24	24
Ammortamenti	0	(3.972)	(3.972)
<b>Valore di bilancio 2014</b>	<b>3.149</b>	<b>70.539</b>	<b>73.688</b>

Le svalutazioni sono relative ai contatori non più in uso presso i clienti ed in giacenza in magazzino per i controlli di legge, per i quali si è esaurita la vita utile.

La voce altri beni, al netto dei relativi fondi ammortamento, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	%
Macchine elettroniche	613	1.162	(549)	(47,25%)
Mobili e dotazioni d'ufficio	417	541	(124)	(22,92%)
Automezzi ed autovetture	1	15	(14)	(93,33%)
Altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.031</b>	<b>1.718</b>	<b>(687)</b>	<b>(39,99%)</b>

Gli incrementi del 2014, pari ad Euro 32 mila, si riferiscono ad acquisti di macchine elettroniche e mobili ed arredi.

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a Euro 18.855 mila, al lordo dei contributi concessi ed esposti nei risconti passivi per Euro 66 mila, si riferiscono a:

- lavori per la realizzazione di centrali idroelettriche e opere di potabilizzazione per Euro 4.253 mila. I relativi contributi complessivamente ricevuti ed esposti nei risconti passivi ammontano a Euro 66 mila al 31 dicembre 2014;
- contatori ed altri minori per Euro 14.602 mila.

Le dismissioni inerenti alle immobilizzazioni materiali, quasi interamente ammortizzate, aventi un costo storico di Euro 1.606 mila ed un valore netto contabile di Euro 220 mila, si riferiscono essenzialmente a rottamazione di contatori e sostituzione di macchine elettroniche.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Tale voce al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro 192.754 mila (Euro 175.049 mila al 31 dicembre 2013) ed è costituita per circa Euro 5.053 mila (Euro 5.213 mila al 31 dicembre 2013) da partecipazioni in Società, per Euro 201 mila (Euro 193 mila al 31 dicembre 2013) da crediti per depositi cauzionali, per Euro 187.500 mila (Euro 169.643 mila al 31 dicembre 2013) da crediti finanziari legati all'emissione del bond nel seguito descritti.

La voce partecipazioni nel corso del 2014 si è così movimentata:

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre Imprese	Totale
<b>31 dicembre 2013</b>				
Costo	5.213	0	-	5.213
Svalutazioni	-	0	-	0
<b>Valore di bilancio 2013</b>	<b>5.213</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.213</b>
<b>Variazioni 2014</b>				
Investimenti	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	-	-
Annullamento per fusione per incorporazione	(160)	-	-	(160)
Utilizzo fondo svalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(160)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(160)</b>
<b>31 dicembre 2014</b>				
Costo	5.053	-	-	5.053
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.053</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.053</b>

Con atto di fusione del 16 settembre 2014 redatto dal Notaio Cesare Cerasi, repertorio numero 55605, Raccolta 19013, le società Pura Depurazione S.r.l. e Pura Acqua S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione in Acquedotto Pugliese S.p.A. in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle assemblee dei soci con delibere del 28 maggio 2014 (per Acquedotto Pugliese S.p.A.) e del 28 aprile 2014 (per Pura Acqua S.r.l. e Pura Depurazione S.r.l.).

Le variazioni intervenute nella voce “imprese controllate” al 31 dicembre 2014 si riferiscono pertanto al decremento collegato alla fusione delle due controllate ed in particolare:

- all’annullamento del valore di carico della partecipazione Pura Depurazione S.r.l. per Euro 10 mila;
- all’annullamento del valore di carico della partecipazione e Pura Acqua S.r.l. per Euro 150 mila.

L’elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate (ex art. 2427 c.c. I comma punto c) è il seguente:

Descrizione	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit)	Risultato dell'esercizio	Valore di carico
<b><u>Imprese controllate:</u></b>						
Aseco s.p.a.	Ginosa -Taranto	100%	800	3.084	88	5.053
<b>Totale Partecipazioni al 31-12-2014</b>						<b>5.053</b>

I dati di Patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della società controllata sono quelli risultanti dal bilancio annuale al 31 dicembre 2014.

Da un confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il corrispondente valore della frazione di patrimonio netto di competenza della società ASECO S.p.A. emergono differenze imputabili ad avviamento, ritenute recuperabili in ragione dei risultati economici positivi consuntivati dalla controllata.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2014, operata secondo le indicazioni di cui all'art. 2426 del codice civile, avrebbe comportato un decremento dell'utile dell'esercizio e un incremento del patrimonio netto, rispettivamente, di circa Euro 0,3 milioni ed Euro 0,2 milioni, come risulta dal bilancio consolidato.

Per il dettaglio dei rapporti con l'impresa controllata si rimanda alla relazione sulla gestione ed alle successive note di commento.

La voce "crediti verso altri" comprende Euro 187.500 mila (Euro 169.643 mila al 31 dicembre 2013) relativi ai versamenti effettuati a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) per la costituzione del *sinking fund* previsto dal derivato denominato "Amortising swap transaction", stipulato con la stessa controparte a seguito della emissione del prestito obbligazionario iscritto nel passivo per Euro 250 milioni. La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto dei versamenti 2014 di complessivi Euro 17.857 mila. Per maggiori informazioni sul "fair value" di tali strumenti derivati si rimanda all'apposito paragrafo delle obbligazioni. Sulla base delle previsioni contrattuali, le rate residue da versare, fino alla data di estinzione del prestito obbligazionario (2018) ammontano a Euro 62.500 mila.

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni in valuta alla data del bilancio.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

La voce materie prime, sussidiarie e di consumo, inclusa nelle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2014 è iscritta per un valore di Euro 5.370 mila (Euro 6.843 mila al 31 dicembre 2013) ed è rappresentata da materiali destinati alla costruzione di impianti idrici/fognari ed alla manutenzione degli impianti nonché da piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2014 le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione di Euro 1.159 mila (Euro 1.026 mila al 31 dicembre 2013), determinato sulla base dell'andamento del mercato e di una svalutazione prudenziale di materiale obsoleto, a lento rigiro e da rottamare.

### **Crediti**

#### **Crediti verso clienti**

Tale voce al 31 dicembre 2014 è così composta:

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2014	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013	Variazione valore netto	%
per vendita beni e prestazioni servizi	279.525	(58.617)	220.908	219.937	971	0,44%
per costruzione e manutenzione tronchi e contributi per allacci	30.010	(11.008)	19.002	23.830	(4.828)	(20,26%)
per competenze tecniche e direzione lavori	5.124	(1.502)	3.622	3.956	(334)	(8,44%)
altri minori	97	-	97	119	(22)	(18,49%)
interessi di mora	22.147	(16.054)	6.093	4.818	1.275	26,46%
<b>Totale crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>336.903</b>	<b>(87.181)</b>	<b>249.722</b>	<b>252.660</b>	<b>(2.938)</b>	<b>(1,16%)</b>
<b>di cui fatture e note credito da emettere</b>	<b>130.118</b>	<b>(10.918)</b>	<b>119.200</b>	<b>130.946</b>	<b>(11.746)</b>	<b>(8,97%)</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	22.855	-	22.855	21.112	1.743	8,26%
<b>Totale crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>22.855</b>	<b>-</b>	<b>22.855</b>	<b>21.112</b>	<b>1.743</b>	<b>8,26%</b>
<b>Totale</b>	<b>359.758</b>	<b>(87.181)</b>	<b>272.577</b>	<b>273.772</b>	<b>(1.195)</b>	<b>(0,44%)</b>

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2014, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla società.

Nel corso del 2014 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>85.372</b>
Riduzione per utilizzi mora	(687)
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo crediti commerciali	(5.099)
Accantonamento per crediti commerciali	6.100
Accantonamento interessi di mora	1.495
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>87.181</b>

Gli utilizzi del fondo per interessi di mora e crediti commerciali si riferiscono a transazioni concluse nel 2014 ed all'aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi rilevatesi in esubero. Nel complesso i crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono diminuiti di circa Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013.

Di seguito sono riportate le principali informazioni sulle singole voci di crediti:

#### Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce, rappresentata dai crediti derivanti dalla gestione caratteristica (servizio idrico integrato), è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a Euro 58.617 mila (Euro 56.744 mila al 31 dicembre 2013), prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità. La voce crediti per vendita di beni e servizi include circa Euro 113 milioni per fatture da emettere al 31 dicembre 2014 (Euro 123 milioni al 31 dicembre 2013) comprensive del conguaglio per il differenziale tra il vincolo dei ricavi approvato dall'AEEGSI ed il "bollettato" e dei conguagli per costi energetici ed altri costi per il 2014, pari a circa Euro 14 milioni.

Si evidenzia che a dicembre 2014 è stato sottoscritto un atto di cessione pro soluto di crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per circa 5,4 milioni di Euro che ha consentito di ottenere benefici finanziari a costi ridottissimi e di azzerare il rischio credito relativo alle posizioni cedute. Dal momento che la cessione è avvenuta pro soluto non esiste rischio di regresso sui crediti ceduti. Tali crediti sono stati incassati in data 30 dicembre 2014 per un importo pari al valore di cessione, al netto di commissioni ed interessi riconosciuti al cessionario.

#### Crediti per costruzione e manutenzione tronchi e contributi per allacci

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di costruzione e manutenzione di tronchi acqua e fogna e per contributi agli allacci. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2014 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito, alla natura degli utenti (in gran parte Pubbliche Amministrazioni) ed alle attività di recupero crediti svolte. Tale valutazione ha comportato lo stanziamento di un fondo di circa Euro 11.008 mila (Euro 11.806 mila al 31 dicembre 2013).

#### Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione per complessivi Euro 1.502 mila (Euro 1.575 mila al 31 dicembre 2013). La valutazione dell'esigibilità dei crediti tiene conto delle attività di recupero svolte dall'ufficio legale interno.

#### Crediti per interessi attivi su consumi e lavori

Tale voce, pari a Euro 22.147 mila (Euro 20.065 mila al 31 dicembre 2013), include gli interessi attivi di mora sui crediti per consumi e sui crediti per lavori al 31 dicembre 2014. L'accantonamento degli interessi attivi è stato calcolato tenendo conto delle date di scadenza delle fatture ed escludendo prudenzialmente dalla base di calcolo i crediti in contenzioso. Il tasso di interesse applicato per gli interessi di mora consumi è quello previsto dall'art. 35 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ossia il T.U. BCE maggiorato di 3 punti.

Il fondo svalutazione crediti stanziato al 31 dicembre 2014 per Euro 16.054 mila (Euro 15.247 mila al 31 dicembre 2013) è stato determinato prudenzialmente tenendo conto sia delle performance di incasso sia delle percentuali di svalutazione dei crediti a cui gli interessi si riferiscono.

#### Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2014 è così composta:

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2014	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013	Variazione	%
Pura Acqua S.r.l	-	-	-	130	(130)	(100,00%)
Pura Depurazione s.r.l	-	-	-	767	(767)	(100,00%)
ASECO S.p.A.	458	-	458	325	133	40,92%
<b>Totale crediti verso controllate entro l'esercizio successivo</b>	<b>458</b>	<b>0</b>	<b>458</b>	<b>1.222</b>	<b>(764)</b>	<b>(62,52%)</b>

I crediti verso ASECO S.p.A. si riferiscono per Euro 310 mila a crediti di natura commerciale relativi a servizi tecnici amministrativi e per Euro 148 mila ad un finanziamento concesso nel 2009 ed integrato nel 2010 alla controllata per l'avvio e la ridefinizione dei debiti a lungo termine. Il finanziamento, fruttifero di interessi pari ad euribor 1/mese 360 lettera + spread 0,50 punti, è stato rivisto nel 2014 e verrà rimborsato in rate mensili di Euro 21 mila da agosto 2014 a maggio 2015.

Non sono presenti valori relativi alle società Pura Acqua s.r.l. e Pura Depurazione s.r.l. in quanto le stesse sono state incorporate in Acquedotto Pugliese S.p.A. con decorrenza 1 ottobre 2014.

#### Crediti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2014 è così composta:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013	Variazione	%
Crediti verso Erario per IVA	30.995	33.247	(2.252)	(6,77%)
Altri crediti verso Erario	213	201	12	5,97%
Saldo a credito IRES	6.537	-	6.537	100,00%
Saldo a credito IRAP	459	-	459	100,00%
<b>Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo</b>	<b>38.204</b>	<b>33.448</b>	<b>4.756</b>	<b>14,22%</b>
Rimborso IRES	5.182	5.182	0	0,00%
<b>Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo</b>	<b>5.182</b>	<b>5.182</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>43.386</b>	<b>38.630</b>	<b>4.756</b>	<b>12,31%</b>

La voce rispetto al 31 dicembre 2013 si è incrementata per Euro 4.756 mila essenzialmente per i crediti per IRES ed IRAP 2014.

Il credito verso Erario per IVA al 31 dicembre 2014 è così composto:

- residuo del credito IVA 2012, per Euro 550 mila, chiesto a rimborso a febbraio 2013 e rimborsato a luglio 2014 per Euro 10.950 mila;
- IVA 2013 richiesta a rimborso ad agosto 2014 per Euro 14.685 mila;
- IVA del 2014 per Euro 15.693 mila;
- interessi per Euro 67 mila su IVA chiesta a rimborso.

La voce “altri crediti verso Erario” si riferisce a crediti d’imposta per progetti di ricerca condotti dalla società con l’Università di Palermo, con l’Università del Salento e con il Politecnico di Bari.

La voce “rimborso IRES” comprende il credito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 per il “rimborso dell’IRES”, pagata in conseguenza della mancata deduzione dell’IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato per i precedenti esercizi 2007-2011. Il credito in oggetto è relativo anche agli importi chiesti a rimborso per le società Pura Acqua e Pura Depurazione che avevano aderito al consolidato fiscale.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 44.410 mila, e si sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2013 di circa Euro 21.504 mila. La variazione dell’esercizio è relativa per Euro 21.203 mila all’iscrizione di imposte anticipate conseguenti all’approvazione della tariffa 2014-2015 che ha reso ragionevolmente certo l’ottenimento di imponibili tali da consentire un recupero dei crediti iscritti nell’orizzonte tariffario di assorbimento. La residua variazione di Euro 301 mila è relativa alle imposte anticipate rivenienti dall’operazione di fusione di Pura Acqua S.r.l. e Pura Depurazione S.r.l..

Le imposte anticipate sono state prudenzialmente calcolate applicando l’aliquota IRES del 27,5% e l’aliquota IRAP del 5,1% sulle principali differenze temporanee fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato, sulla base di prudenza e della ragionevole certezza anche nei tempi di recupero della base imponibile nell’orizzonte di piano, l’iscrizione delle imposte anticipate:

Descrizione	Differenza temporanea assorbibile		31/12/2014		31/12/2013	Variazione
	Differenza Temporanea	nell'orizzonte di piano	Aliquota Fiscale	Imposta Anticipata	Imposta Anticipata	Imposta Anticipata
Fondi Rischi e Oneri	104.556	20.474	32,62%- 27,5%	6.191	3.247	2.944
Svalutazioni di Crediti	103.400	62.682	27,5%	17.238	2.882	14.356
Contributi per allacciamenti	76.296	76.296	27,5%	20.981	16.582	4.400
Altri minori	0	0	27,5%	0	195	(195)
<b>Totale Differenze e relativi effetti fiscali</b>	<b>284.252</b>	<b>159.452</b>		<b>44.410</b>	<b>22.906</b>	<b>21.504</b>
Differenze temporanee non riasorbibili nell'orizzonte di piano		124.800	27,5% - 32,62%	37.191	44.066	(6.875)
		284.252		81.601	66.972	14.629

### Crediti verso altri

Tale voce al 31 dicembre 2014 è così composta:

Descrizione	Valore lordo al 31/12/2014	Fondo svalutazione crediti	Valore netto al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2013	Variazione	%
Crediti verso Enti Pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni a terzi	49.184	(21.299)	27.885	24.763	3.122	12,61%
Fornitori c/anticipi	270	-	270	229	41	17,90%
Altri debitori	19.351	(10.972)	8.379	9.011	(632)	(7,01%)
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	15.494	-	15.494	15.494	-	0,00%
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>84.299</b>	<b>(32.271)</b>	<b>52.028</b>	<b>49.497</b>	<b>2.531</b>	<b>5,11%</b>
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	54.228	-	54.228	69.722	(15.494)	(22,22%)
<b>Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>54.228</b>	<b>-</b>	<b>54.228</b>	<b>69.722</b>	<b>(15.494)</b>	<b>(22,22%)</b>
<b>Totale</b>	<b>138.527</b>	<b>(32.271)</b>	<b>106.256</b>	<b>119.219</b>	<b>(12.963)</b>	<b>(10,87%)</b>

Nel complesso i crediti verso altri si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2013 di circa Euro 12.963 mila, essenzialmente per l'effetto dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 dovuta all'incasso delle rate scadute il 31 marzo 2014 ed il 30 settembre 2014;
- incremento dei crediti verso enti finanziatori, al netto del relativo fondo svalutazione, collegato a lavori completati a fronte dei quali si attendono gli incassi dagli enti finanziatori.

Nel corso del 2014 il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>32.589</b>
Riduzione per utilizzi e rilasci fondo	(688)
Accantonamento	370
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>32.271</b>

In dettaglio si commentano le principali voci di crediti.

#### Crediti verso Enti pubblici finanziatori e crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, iscritta al valore nominale di Euro 49.184 mila al 31 dicembre 2014 (Euro 44.861 mila al 31 dicembre 2013), include prevalentemente somme anticipate in precedenti esercizi da AQP ad imprese appaltatrici di opere acquedottistiche e crediti verso Enti finanziatori per il pagamento di lodi arbitrali per i quali si ipotizza possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa.

La voce comprende anche somme anticipate da AQP per conto di terzi in esercizi precedenti, relativi essenzialmente a lavori finanziati da ex AGENSUD/CASMEZ.

Tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione per circa Euro 21.299 mila, determinato sulla base dell'anzianità dei crediti e delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno.

#### Altri debitori

La voce iscritta per un valore netto di Euro 8.379 mila (Euro 9.011 mila al 31 dicembre 2013) si riferisce principalmente a:

- crediti verso assicurazioni per anticipazioni a terzi di indennizzi su sinistri assicurati;
- crediti in contenzioso, totalmente svalutati da un apposito fondo stanziato in esercizi passati;
- altri crediti diversi.

#### Crediti verso lo Stato per contributo ex L. 398/98

La voce ammonta ad Euro 70 milioni (Euro 85 milioni al 31 dicembre 2013) ed è relativa al credito residuo per il contributo straordinario riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Euro 7,7 milioni utilizzate per la restituzione delle quote capitali di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit) e dei relativi interessi, il cui ammontare complessivo, al netto delle quote restituite e scadute, è iscritto nella voce ratei e risconti passivi.

Per la società il decremento del credito e l'estinzione delle rate di mutuo relative non comportano annualmente alcuna entrata ed uscita di cassa. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, infatti, alla scadenza delle rate (31 marzo e 30 settembre), rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente all'Istituto di credito inviando comunicazione dell'avvenuto pagamento ad AQP.

Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è totalmente garantito da una legge dello Stato.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione	%
<b>Depositi bancari e postali :</b>				
Conto corrente postale	11.008	3.059	7.949	260%
Conti per finanziamenti ex Casmez/Agensud	316	315	1	0%
Altri conti correnti bancari	275.969	285.185	(9.216)	(3%)
<i>Totale Banche</i>	<i>276.285</i>	<i>285.500</i>	<i>(9.215)</i>	<i>(3%)</i>
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>287.293</b>	<b>288.559</b>	<b>(1.266)</b>	<b>(0%)</b>
Cassa Sede e Uffici periferici	40	36	4	11%
Assegni	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>287.333</b>	<b>288.595</b>	<b>(1.262)</b>	<b>(0%)</b>

Si precisa che le disponibilità bancarie comprendono, per circa Euro 15,5 milioni, importi pignorati relativi a contenziosi in essere la valutazione dei quali, in termini di passività potenziali, è stata effettuata nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri. Si evidenzia che nel mese di febbraio 2015 sono stati svincolati pignoramenti per euro 8,4 milioni.

Al 31 dicembre 2014 è in essere un conto corrente in lire sterline valutato al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "altri conti correnti bancari" comprende un conto vincolato pari a Euro 185 milioni, comprensivi di interessi maturati, relativo ad un finanziamento regionale P.O. FESR2007/2013. L'importo incassato è relativo al I acconto pari al 90% dell'importo complessivo degli investimenti

individuati dall'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Settore idrico- depurazione delle acque" ai sensi del D.G.R. 2787/2012 e D.G.R.91/2013. Si tratta di investimenti che al 31 dicembre 2014 erano per la maggior parte ancora in fase di appalto.

L'andamento dei flussi finanziari e della posizione finanziaria complessiva è analizzato nella relazione sulla gestione ed esposto anche nell'allegato rendiconto finanziario.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Ammontano a circa Euro 1.699 mila (Euro 8.944 mila al 31 dicembre 2013) e si riferiscono, essenzialmente a costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e di esercizi futuri. La voce al 31 dicembre 2013 comprendeva anche interessi attivi maturati sul derivato del prestito obbligazionario, incassati a gennaio 2014 per Euro 7 milioni.

### **Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2014, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014			Saldo al 31-12-13
	Scadenze in anni			
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	54.228	-	54.228	69.722
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	5.182	-	5.182	5.182
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	22.855	-	22.855	21.112
<b>Totale</b>	<b>82.265</b>	<b>-</b>	<b>82.265</b>	<b>96.016</b>

I crediti sono vantati esclusivamente verso debitori di nazionalità italiana e, prevalentemente, tenuto conto dell'attività svolta, verso clienti operanti negli ATO di riferimento.

## **IV COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

Commentiamo di seguito le poste componenti il Patrimonio netto mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Di seguito si riepiloga l'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto distinte in base alla loro disponibilità, all'origine ed all'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi:

Natura/Descrizione	Importo al 31.12.14	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni fatte nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Altri utilizzi
<b>Riserve di capitale</b>					-
<b>Riserve di utili</b>					
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
-Riserva di rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.818	A B	37.818	-	-
<i>Riserva legale</i>	8.330	B		-	-
<i>Altre riserve</i>					
-Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.294	A	17.294	-	-
- Riserva straordinaria	69.437	A B C	69.437	-	12.250
- Riserva ex art 32 lettera b dello Statuto Sociale	111.177	B D	111.177	-	-
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	10.506	A B C	10.506		
<b>Totale riserve</b>	<b>254.562</b>		<b>246.232</b>	-	<b>12.250</b>
Risultato dell'esercizio	40.026		40.026		
<b>Totale</b>	<b>294.588</b>		<b>286.258</b>		
Riserve non distribuibili			206.315		
Riserve per vincolo investimenti			0		
<b>Riserve Distribuibili</b>			<b>79.943</b>		

A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci, D = per scopi statuari

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva conguaglio capitale sociale e della riserva di rivalutazione, di seguito commentate, sono costituite dagli utili degli esercizi precedenti. La distribuzione di dividendi è stata eccezionalmente deliberata dai soci con l'Assemblea del 27 giugno 2011, per Euro 12.250.000 a valere sulle riserve di utili ante 2010.

L'Assemblea degli azionisti dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. del 25 giugno 2013 ha preso atto della volontà della Regione Puglia di sospendere l'incasso del dividendo deciso nel 2011 e dell'intendimento di sottoporre al Consiglio Regionale apposita proposta di legge regionale per rinunciare alla distribuzione a favore di una maggiore capitalizzazione della società volta a sostenere l'ingente piano degli investimenti. Alla data di approvazione del presente bilancio non è stato emanato alcun provvedimento regionale.

Per quanto riguarda il vincolo di destinazione sugli investimenti, pur avendo la società provveduto a realizzare investimenti superiori a quanto fissato da AIP, la Società nel 2013 aveva ritenuto di adempiere al vincolo previsto dal regolatore attraverso apposito vincolo di destinazione di parte della riserva straordinaria del patrimonio, determinando l'ammontare di tale riserva sulla scorta della nota di chiarimento ricevuta dall'AEEGSI in maggio 2013 e citata in precedenza.

Considerando l'intervenuta approvazione della tariffa 2014 e 2015, il vincolo delle riserve si ritiene non più attivo, tenendo conto degli investimenti già effettuati ed inseriti nella tariffa approvata.

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2014, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna interamente possedute dalla Regione Puglia.

### **Riserva di rivalutazione immobili ex D. L. 185/2008 convertito in L. 2 /2009**

Accoglie l'importo relativo alla rivalutazione degli immobili ai sensi del D. L. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009, al netto della relativa imposta sostitutiva come precedentemente commentato nella voce immobilizzazioni materiali.

### **Riserva legale**

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge.

#### **Riserva di conguaglio capitale sociale**

Si tratta della riserva di conguaglio di capitale sociale che potrà essere portata ad incremento del capitale sociale della società in seguito ad apposita delibera assembleare.

#### **Riserva straordinaria**

Essa accoglie la destinazione degli utili come da delibere assembleari.

#### **Riserva ex art 32 lettera b dello Statuto Sociale**

Accoglie la quota di utili a partire dal 2010 così come stabilito dall'art. 32 lettera b dello Statuto Sociale. Tale riserva è finalizzata ad una maggiore patrimonializzazione della società a sostegno della realizzazione degli investimenti previsti nei programmi annuali e pluriennali nonché al miglioramento della qualità del servizio.

#### **Riserva avanzo di fusione**

La riserva è stata generata dalla fusione per incorporazione delle società Pura Acqua S.r.l. posseduta al 100% e Pura Depurazione S.r.l. posseduta al 100% in Acquedotto Pugliese S.p.A.

L'atto di fusione è stato redatto in data 16 settembre e depositato nel registro delle imprese il 1 ottobre 2014.

L'avanzo di fusione deriva dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni costituite da AQP in esercizi passati ed il patrimonio netto così come precedentemente commentato.

#### **Risultato dell'esercizio**

Accoglie il risultato dell'esercizio.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi nel 2014 sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 01/01/2014	Riclassifiche, rilasci ed utilizzi	Fondi rischi di società controllate incorporate	Accant.to	Saldo al 31/12/2014
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	288	-		-	288
Fondo imposte, anche differite	13.738	(1.172)		6.212	18.778
<b>Altri fondi:</b>					
a per rischi vertenze	57.785	(13.445)	568	11.402	56.310
b per oneri personale	11.708	(6.566)	618	5.785	11.545
c fondo oneri futuri	30.444	(3.311)	134	5.905	33.172
<b>Totale altri fondi</b>	<b>99.937</b>	<b>(23.322)</b>	<b>1.320</b>	<b>23.092</b>	<b>101.027</b>
<b>Totale</b>	<b>113.963</b>	<b>(24.494)</b>	<b>1.320</b>	<b>29.304</b>	<b>120.093</b>

#### **Fondo imposte, anche differite**

Le imposte differite al 31 dicembre 2014 ammontano a circa Euro 18.778 mila (Euro 13.738 mila al 31 dicembre 2013) e sono state calcolate sulle seguenti differenze temporanee:

Descrizione	Differenza Temporanea	Aliquota Fiscale	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
			Imposta Differita	Imposta Differita	Imposta Differita
Interessi attivi di mora su consumi	13.312	27,5%	3.661	3.102	559
Ammortamenti costi per costruzione allacci e tronchi	54.972	27,5%	15.117	10.636	4.481
<b>Totale Differenze e relativi effetti fiscali</b>	<b>68.284</b>		<b>18.778</b>	<b>13.738</b>	<b>5.040</b>

In data 7 dicembre 2012 la Direzione Regionale ha notificato un avviso di accertamento in materia di IVA per l'annualità 2002. Le sanzioni comminate con il predetto atto ammontano a Euro 550 mila. Le contestazioni si basano sul PVC del 2004 della Guardia di Finanza oggetto di condono ai sensi dell'art.8 della legge 2089/2002.

La società ha presentato tempestivo ricorso, costituendosi in giudizio in data 25 febbraio 2013 e contestando l'intervenuta prescrizione, l'indebito raddoppio dei termini ed il legittimo affidamento del contribuente. In data 18 luglio 2013 è stato discusso il ricorso presentato presso la Commissione Tributaria Provincia di Bari sez. 10 ed il 17 ottobre 2013 è stata depositata la sentenza che ha accolto il ricorso presentato da AQP disponendo l'annullamento dell'accertamento.

In data 16 aprile 2014 la Direzione Regionale ha impugnato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale notificando l'appello presso la sede della società. La Società ha presentato nei termini, l'atto di costituzione in giudizio con riproposizione contestuale di un appello incidentale. Il 23 ottobre 2014 presso la sez. 10 della Commissione Tributaria Regionale della Puglia è stato discusso l'appello. Con la Sentenza n° 2552/10/2014 del 23 ottobre 2014, depositata l'11 dicembre 2014, è stata confermata la sentenza di primo grado, con l'accoglimento delle ragioni della Società e con il conseguente annullamento dell'accertamento.

Per tali considerazioni, non si ritiene che vi siano rischi per passività potenziali di natura fiscale.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

#### **Fondo per rischi vertenze**

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo per rischi e vertenze, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto di opere, sia finanziate da terzi che a carico della Società, richieste su contratti di appalto di servizi di gestione, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Nel corso del 2014 il fondo è stato utilizzato e rilasciato per circa Euro 13.445 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi, sia per transazioni sia per giudizi conclusi.

Al 31 dicembre 2014 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto anche di transazioni in corso e di nuovi contenziosi sorti nel 2014. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 11.402 mila elevandolo ad Euro 56.310 mila.

#### **Fondo per oneri personale**

Al 31 dicembre 2014 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 6.823 mila (Euro 7.960 mila al 31 dicembre 2013) ed alla componente variabile della retribuzione del personale da erogare al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali per Euro 4.665 mila (Euro 3.702 mila al 31 dicembre 2013). La retribuzione variabile 2013 è stata erogata dopo l'approvazione del bilancio 2013 per Euro 3.925 mila.

Nel corso del 2014 il fondo è stato utilizzato e rilasciato per Euro 2.641 mila per transazioni concluse con il personale o a seguito di sentenze.

### Fondo oneri futuri

Il fondo, il cui saldo al 31 dicembre 2014 ammonta ad Euro 33.172 mila (Euro 30.444 mila al 31 dicembre 2013) essenzialmente comprende:

- per Euro 22,6 milioni (Euro 20,9 milioni al 31 dicembre 2013) le quote parte del FoNI 2012 e 2013 da destinare al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, come stabilito dalla delibera AIP del 29 aprile 2013 determinato sulla base delle somme incassate al 31 dicembre 2014. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2014 per Euro 1.780 mila mentre l'accantonamento per le somme incassate nel 2014 è pari ad Euro 3.394 mila
- per Euro 9,5 milioni (Euro 8,5 milioni al 31 dicembre 2013) la stima del valore di danni, verificatisi durante l'espletamento delle attività di erogazione del servizio, a carico di AQP
- per Euro 1,1 milione (Euro 1 milione al 31 dicembre 2013) la stima di canoni di concessione e oneri di ripristino ambientale.

### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, che assommava a n. 1.874 unità. Tuttavia, si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda, versati e da versare agli enti di previdenza integrativa, pari ad Euro 3.917 mila.

La movimentazione del fondo nel corso del 2014 è stata la seguente:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>22.884</b>
Fondo Pura Acqua incorporata	292
Indennità liquidate nel 2014	(462)
Anticipi erogati	(456)
Quota stanziata a conto economico	4.252
Quote versate e da versare a istit.prev e all'erario	(3.917)
Tfr dimessi da erogare a gennaio	(187)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>22.406</b>

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2014 è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/14	Incres.	variazioni di categoria	personale società incorporate	Decres.	Unità al 31/12/2014	Media di esercizio
Dirigenti	31	1	-		(1)	31	31
Quadri	60	-	13	1	(1)	73	67
Impiegati/operai	1.315	35	(13)	457	(24)	1.770	1.543
<b>Totale</b>	<b>1.406</b>	<b>36</b>	<b>0</b>	<b>458</b>	<b>(26)</b>	<b>1.874</b>	<b>1.640</b>

Il personale derivante dalle società controllate Pura Acqua e Pura Depurazione incorporate è stato il seguente :

categoria	Pura Depurazione	Pura Acqua	TOTALE
Impiegati	50	1	51
Operai	351	56	407
<b>Totale</b>	<b>401</b>	<b>57</b>	<b>458</b>